



**Regione Emilia-Romagna**

# **Rassegna Stampa**

**del 2023-03-04**

## AMBIENTE E CAMBIAMENTO CLIMATICO

CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	04/03/2023	5	<a href="#">Un progetto per la filiera del legno</a> <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI PARMA	04/03/2023	17	<a href="#">Boschi, benefici per 449 imprese</a> <i>R. C.</i>	3

## SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY

RESTO DEL CARLINO	04/03/2023	22	<a href="#">AGGIORNATO - Legno, una filiera per oltre 3mila aziende</a> <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	04/03/2023	9	<a href="#">La filiera del legno A Ferrara 178 aziende</a> <i>Redazione</i>	5

# Un progetto per la filiera del legno

## BOLOGNA

Boschi e foreste che, gestiti con tecniche innovative, rigenerano l'ambiente aumentando l'anidride carbonica assorbita, ma anche l'economia a beneficio delle comunità. Come? Realizzando una filiera del legno locale sempre più sostenibile ed orientata a prodotti per l'edilizia e l'arredamento, dunque di lunga durata, laddove oggi la destinazione principale è quella energetica. Un'opportunità per invertire il trend d'importazione dei prodotti legnosi in Italia, pari oggi all'80%. Sono le scommesse giocate dal progetto europeo "Life CO2 PES & PEF", che si sta avviando a conclusione, e che ha visto sperimentare le nuove tecniche di gestione forestale nelle zone boschive demaniali della provincia di Forlì-Cesena e in quelle private delle proprietà collettive della Comunale

Parmensi, oltre che nelle aree del demanio regionale di Fusine in Friuli Venezia Giulia. Il progetto, i cui risultati sono stati presentati oggi a Bologna alle Unioni montane di Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia guarda anche alle oltre 3.000 imprese emiliano-romagnole che tra Rimini e Piacenza sono attive nel settore del legno e della forestazione e che danno lavoro a oltre 10.200 persone. In regione la superficie boschiva è invece pari a 630.000 ettari, il 28% del territorio.

Le foreste hanno quindi «un ruolo fondamentale nel contrasto ai cambiamenti climatici fornendo servizi ecosistemici primari come la regolazione dell'acqua e dell'aria e mettendo a disposizione legno e altri prodotti», commenta **Barbara Lori**, assessora a Forestazione della Regione Emilia-Romagna. «Riteniamo per-

tanto necessario sostenere un processo che coinvolga tutte le componenti della società, a partire dalle imprese, dai cittadini e dalle istituzioni, per alimentare un circuito virtuoso condiviso attraverso innovazioni, nuove forme di investimenti e nuovi sistemi di monitoraggio». Un percorso, conclude Lori, «che deve agevolare la mobilitazione di risorse private in cooperazione con la finanza pubblica, consentendo di affrontare la transizione ambientale in modo sostenibile e strategico». Il progetto Life è coordinato dalla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa. In Emilia-Romagna sono stati organizzati dall'inizio della legislatura 47 corsi di formazione per operatori forestali, a cui hanno partecipato 1.300 addetti.



Le foreste casentinesi



Peso: 17%



## Filiera del legno Boschi, benefici per 449 imprese

» **Bologna** Una filiera del legno «made in Emilia-Romagna» più sostenibile sia da un punto di vista ambientale, che economico. In grado cioè di incrementare l'assorbimento di anidride carbonica e di rendere i boschi più resilienti alle avversità climatiche, ma anche di promuovere occasioni di crescita e sviluppo in particolare nelle aree periferiche e montane. Guarda anche alle oltre 3mila imprese che tra Rimini e Piacenza sono attive nel settore del legno e della forestazione e che danno lavoro a oltre 10.200 persone, il progetto Life CO2 Pes & Pef, i cui risultati sono stati presentati ieri a Bologna alle Unioni montane di Emilia-Romagna e Friuli Venezia

Giulia. Su 3.040 imprese attive in regione nella filiera del legno, 449 sono nel Parmense.

«Le foreste hanno un ruolo fondamentale nel contrasto ai cambiamenti climatici fornendo servizi ecosistemici primari come la regolazione dell'acqua e dell'aria e mettendo a disposizione legno e altri prodotti», commenta **Barbara Lori**, assessora a Forestazione, parchi, programmazione territoriale e paesaggistica. L'obiettivo è quello di alimentare un circuito virtuoso condiviso attraverso innovazioni, nuove forme di investimenti e nuovi sistemi di monitoraggio. Boschi e foreste che rigenerano l'ambiente dunque, ma che possono anche dare un contribu-

to importante a «rigenerare» l'economia a beneficio delle comunità locali. Tra gli obiettivi del progetto Life anche quello di promuovere una filiera del legno locale sempre più orientata alla produzione di prodotti per l'edilizia e l'arredamento, dunque di lunga durata, laddove oggi la destinazione principale è quella energetica.

**r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:10%

I dati del progetto 'Life CO2 Pes&Pef' in Emilia-Romagna

# Legno, una filiera per oltre 3mila aziende

BOLOGNA

**Una filiera** del legno «made in Emilia-Romagna», più sostenibile dal punto di vista ambientale e sempre più orientata alla produzione di prodotti per l'edilizia e l'arredamento: un'opportunità anche economica, visto che oggi l'Italia è un paese che importa l'80% del proprio fabbisogno di prodotti legnosi. Non solo, nuove tecniche di gestione di boschi e foreste, sperimentate nei territori del demanio forestale regionale in provincia di Forlì-Cesena e in quelli delle proprietà collettive della Comunalie Parmensi, oltre che nelle aree del demanio regionale di Fusine

in Friuli Venezia Giulia, che dimostrano un incremento della capacità di immagazzinare anidride carbonica, oltre che di ridurre il rischio idrogeologico e il pericolo di incendi e di schianti.

**Sono** alcuni dei risultati del progetto 'Life CO2 Pes&Pef', presentati ieri a Bologna alle Unioni montane di Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia e che il prossimo 24 marzo saranno al centro di un'iniziativa a Milano, che vedrà anche la partecipazione del ministero della Sovranità alimentare e delle foreste .

Sono oltre 3mila le imprese attive nella filiera del legno in Emilia-Romagna, dove la superficie boschiva è pari a 630mila ettari, il 28% del territorio regionale. Dall'inizio della legislatura, la Regione per qualificare gli addetti ha

realizzato 47 corsi di formazione, cui hanno partecipato oltre 1.300 operatori forestali.

«**Le foreste** hanno un ruolo fondamentale nel contrasto ai cambiamenti climatici fornendo servizi ecosistemici primari come la regolazione dell'acqua e dell'aria e mettendo a disposizione legno e altri prodotti - commenta **Barbara Lori**, assessora a Forestazione, parchi, programmazione territoriale e paesaggistica -: come Regione riteniamo necessario sostenere un processo che coinvolga tutte le componenti della società, a partire dalle imprese, dai cittadini e dalle istituzioni».



Peso:19%



# La filiera del **legno** A Ferrara 178 aziende

**Ferrara** Una filiera del legno "made in Emilia-Romagna" più sostenibile da un punto di vista ambientale, che economico. In grado cioè di incrementare l'assorbimento di anidride carbonica e di rendere i boschi più resilienti alle avversità climatiche, ma anche di promuovere occasioni di crescita e sviluppo in particolare nelle aree periferiche e montane. Guarda anche alle oltre 3 mila imprese che tra Rimini e Piacenza sono attive nel settore del legno e della forestazione e che danno lavoro a oltre 10.200 persone, il progetto Li-

fe Co2 Pes & Pef, i cui risultati sono stati presentati ieri a Bologna alle Unioni montane di Emilia-Romagna e Friuli Venezia Giulia e che il prossimo 24 marzo saranno al centro di un'iniziativa a Milano. A Ferrara le imprese del legno sono 178. «Le foreste hanno un ruolo fondamentale nel contrasto ai cambiamenti climatici fornendo servizi ecosistemici primari come la regolazione dell'acqua e dell'aria e mettendo a disposizione legno e altri prodotti - commenta **Barbara Lori**, assessora a Forestazione, parchi, programmazione terri-

toriale e paesaggistica - L'obiettivo è alimentare un circuito virtuoso condiviso attraverso innovazioni, nuove forme di investimenti e nuovi sistemi di monitoraggio».



Peso:11%